

## **Realizzazioni e Risultati generati dai progetti finanziati da Fondazione Perugia (rapporto per il Bilancio di Missione 2024)**

Premessa .....	2
1. Analisi delle domande pervenute .....	3
2. Il quadro generale delle principali grandezze e loro dinamica temporale.....	8
3. Localizzazione dei progetti .....	10
4. Contesto della candidatura e scenario in caso di mancato contributo .....	11
5. I partenariati: frequenza ed enti coinvolti .....	12
6. Persone coinvolte nella realizzazione dei progetti .....	13
7. Fonti del cofinanziamento e raccolta di donazioni .....	14
8. Analisi dell'utenza .....	15
9. Benefici prodotti dai progetti sugli enti realizzatori .....	18
10. Canali di comunicazione.....	19
11. Assistenza agli enti: frequenza delle richieste e grado di soddisfazione .....	19

## Premessa

In continuità con le azioni di miglioramento della sua programmazione strategica e gestionale, nel 2021 Fondazione Perugia ha avviato un progetto sperimentale per la rilevazione degli esiti dei progetti finanziati attraverso i suoi principali bandi, chiedendo agli enti beneficiari di contributi la compilazione da parte degli enti finanziati di una *Relazione di fine progetto*<sup>1</sup>. L'iniziativa persegue tre diversi obiettivi specifici:

- perfezionare i processi gestionali relativi alla fase di rendicontazione dei contributi erogati (verifica della coerenza tra costi sostenuti, azioni svolte, realizzazioni e risultati raggiunti);
- dare conto agli *stakeholder* sulle attività svolte, le realizzazioni prodotte e i cambiamenti generati dagli interventi finanziati;
- alimentare la riflessione della Fondazione sull'efficacia della propria azione, sull'innovazione originata e, in prospettiva, sugli effetti (o impatti) allo scopo di produrre strumenti erogativi sempre più focalizzati ed efficaci.

Per costruire sin da subito un database rappresentativo, l'indagine è stata condotta a ritroso raccogliendo informazioni sui progetti finanziati con precedenti edizioni (2018-20) dei bandi. La fase sperimentale, gestita inviando questionari on-line mediante un software (Survey Monkey) esterno al sistema gestionale della Fondazione (ROL), si è conclusa alla fine del 2022. Ad esito del successo della sperimentazione, la Fondazione Perugia ha chiesto all'Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore di assisterla nella messa a regime di un vero e proprio processo di rilevazione sistematica delle realizzazioni integrandolo pienamente nelle procedure erogative informatizzate (dalla raccolta delle candidature alla rendicontazione degli interventi finanziati).

L'implementazione del sistema prevede che, alla concessione del contributo, insieme ai documenti abituali, gli enti assegnatari ricevano una comunicazione che:

- segnala l'obbligo, in sede di rendicontazione finale del contributo, di compilare il questionario «Relazione sui risultati» per ottenere il saldo da parte della Fondazione;
- fornisce copia del questionario «Relazione sui risultati» così da facilitare, già durante la realizzazione dell'intervento, la raccolta delle informazioni necessarie alla sua compilazione.

La procedura consente di aumentare i tassi di risposta dei progetti finanziati sui bandi (aggregati in settori di intervento) già oggetto dell'indagine sperimentale e su eventuali nuove linee erogative identificate. La piena integrazione della rilevazione sulle realizzazioni e i risultati nel software gestionale permette l'automazione di alcune procedure e una forte semplificazione nella gestione dei dati raccolti, dalla fase di candidatura a quella di rendicontazione finale.

Alla fine del 2023, in vista della redazione del nuovo bilancio di missione 2024 anche il sistema di elaborazione e rappresentazione dei dati è stato ulteriormente migliorato. In primo luogo, è stato creato un archivio unico contenente tutti i dati raccolti con le relazioni di fine progetto, indipendentemente dalla piattaforma utilizzata (Survey Monkey, nella fase di sperimentazione, e ROL in quella a regime). Grazie a tali aggiornamenti, questa parte del Bilancio di missione apre lo sguardo su tutte le dimensioni indagate dalle relazioni di fine progetto consentendo un'analisi più ampia delle informazioni raccolte: ad esempio, il contesto nel quale è maturata la candidatura; lo scenario nel caso di mancato finanziamento; la descrizione di realizzazioni e risultati (sia per le organizzazioni, sia per i beneficiari dei progetti); il profilo dei

---

<sup>1</sup> Con il supporto dell'Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.

beneficiari; il contributo fornito da collaboratori retribuiti e volontari; il grado di successo; le modalità di comunicazione e promozione dell'iniziativa e, infine, il grado di soddisfazione rispetto all'assistenza ricevuta da parte della Fondazione.

Dal 2023 il campo di osservazione della rilevazione, ovvero le linee di attività e i bandi sui quali raccogliere informazioni puntuali sulle realizzazioni e i risultati prodotti dai progetti finanziati è rimasto sostanzialmente stabile e anche i dati di questa edizione riguarderanno le linee erogative relative agli Eventi culturali, Volontariato, Richieste libere e Restauri già commentate nelle scorse edizioni del Bilancio di missione.

Nel 2024, la raccolta dei dati ha riguardato soprattutto i progetti che si sono conclusi in corso d'anno e finanziati nelle scorse annualità. Il numero complessivo di questionari ricevuti ha raggiunto alla fine del 2024 ben 541 casi. Grazie all'integrazione del questionario nella procedura di rendicontazione del sistema gestionale ROL e la richiesta (obbligatoria) di compilazione in coincidenza della rendicontazione contabile e del pagamento del saldo del contributo da parte della Fondazione dal 2022, la copertura dell'indagine riguarda la quasi totalità dei progetti finanziati attraverso bandi.

## 1. Analisi delle domande pervenute

Oltre alle informazioni sui risultati prodotti dai progetti finanziati dalla Fondazione (capitolo 2), anche in questa edizione del Bilancio di missione si darà conto delle candidature ricevute sui bandi (sistema ROL) tra il 2018 e il 2024. In questo modo possono essere confrontate le candidature ricevute nel 2024 con quelle delle annualità 2018-23 facendo emergere eventuali peculiarità.

La tabella che segue riassume le principali grandezze dei progetti candidati e finanziati (numero di candidature, costo dei progetti, progetti approvati e importo deliberato). La tabella consente di comparare il sessennio 2018-23 con il 2024 incrociando i dati per settore di intervento e natura giuridica dell'ente proponente.

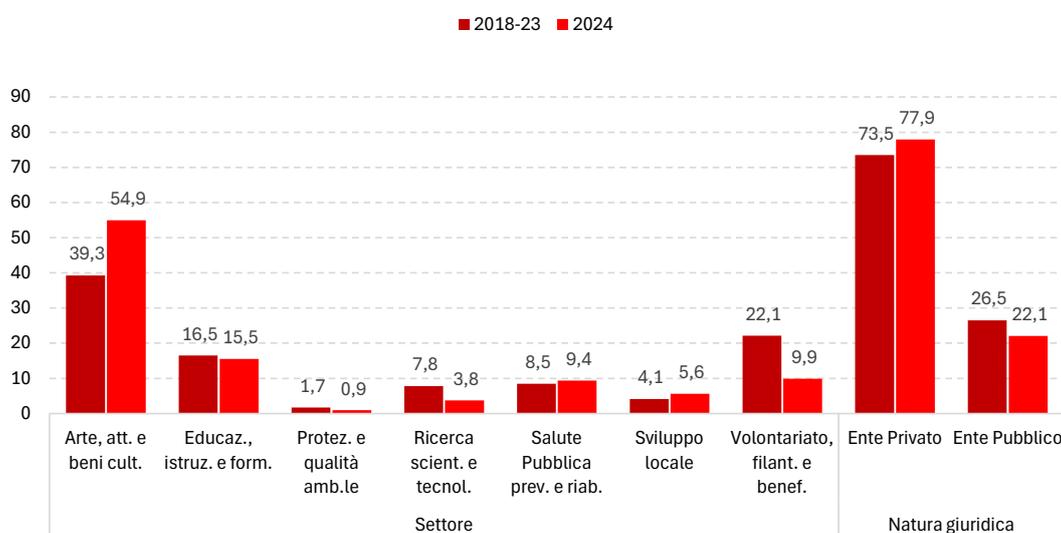
**Tabella 1 - Principali grandezze per settore di attività e natura giuridica**

Settore di intervento e Natura giuridica	2018-23				2024			
	Richieste ricevute		Richieste accettate		Richieste ricevute		Richieste accettate	
	Numero	Costi	Numero	Importo deliberato	Numero	Costi	Numero	Importo deliberato
Arte, attività e beni culturali	960	24.081.823	413	5.001.753	243	6.944.588	117	1.688.478
Educazione, istruzione e formazione	371	25.398.158	174	1.614.667	92	2.210.061	33	448.172
Protezione e qualità ambientale	34	380.739	18	104.200	6	100.239	2	22.150
Ricerca scientifica e tecnologica	213	11.362.363	82	2.631.640	42	2.948.520	8	512.500
Salute Pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	135	3.292.500	89	1.252.253	33	839.316	20	292.735
Sviluppo locale	104	3.010.062	43	528.763	24	488.888	12	157.906
Volontariato, filant. e benef.	368	17.879.465	233	6.158.865	38	1.194.352	21	466.973
Ente Privato	1.610	63.893.684	773	12.411.681	348	9.012.403	166	2.496.824
Ente Pubblico	575	21.511.426	279	4.880.460	130	5.713.561	47	1.092.090
<b>Totale</b>	<b>2.185</b>	<b>85.405.110</b>	<b>1.052</b>	<b>17.292.140</b>	<b>478</b>	<b>14.725.964</b>	<b>213</b>	<b>3.588.915</b>

I grafici successivi analizzano la distribuzione per settore e per natura giuridica delle rendicontazioni dei progetti finanziati e conclusi comparando il periodo 2018-23 con il 2024. Per quanto riguarda la ripartizione per settore delle richieste andate a buon fine, l'elemento più rilevante è la crescita delle richieste finanziate nel settore dell'Arte, attività e beni culturali, che nel 2024 sfiora il 55% del totale, rispetto al 39% medio del sessennio precedente. Tale tendenza riflette in particolare una crescita del numero dei progetti finanziati: da una media di 69 nel sessennio, a 117 nel 2024. La crescita delle richieste inviate e finanziate nel settore artistico culturale è compensata da una robusta contrazione dei contributi assegnati al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e della Ricerca scientifica, la cui quota si dimezza rispettivamente dal 22% al 10% e dall'8% al 4%.

## Ripartizione delle richieste accettate

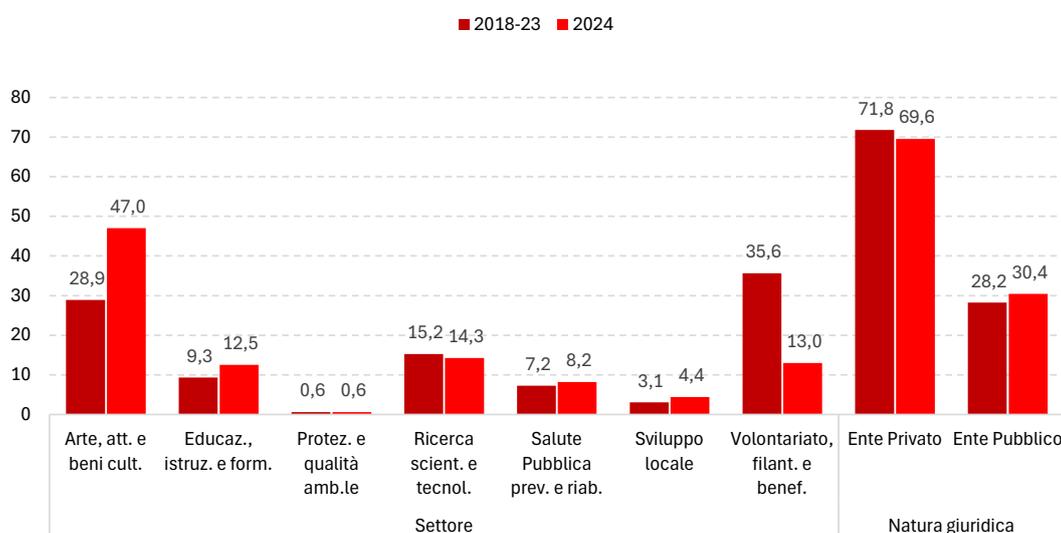
(valori percentuali per settore e natura giuridica)



Rispetto ai valori medi del periodo 2018-23, il 2024 mostra numeri maggiori con riferimento ai progetti finanziati (213 nel 2024 a fronte di 175 nel sessennio), di poco superiori alla media per quanto riguarda i costi dei progetti candidati (€14,7 milioni contro una media del periodo precedente pari a €14,2 milioni). Crescono invece maggiormente gli importi deliberati (€3,6 milioni contro 2,9) che riflettono, in buona sostanza, le tendenze relative alla distribuzione per settore, che vedono una crescita consistente delle erogazioni verso il settore culturale, che passa dal 29% di media nel sessennio al 47% nel 2024. Osservando la natura giuridica degli enti finanziati, i valori del 2024 crescono di quattro punti percentuali tra gli enti privati (dal 74% al 78%) rispetto alla media del sessennio. La ripartizione tra enti pubblici e privati rimane comunque sostanzialmente stabile in tutti i periodi osservati: circa tre quarti delle richieste provengono infatti dagli enti del Terzo Settore e lo stesso vale per le risorse deliberate, con una piccola crescita della quota assegnata agli enti pubblici nell'ultimo anno che passa dal 28 al 30%.

## Ripartizione delle erogazioni

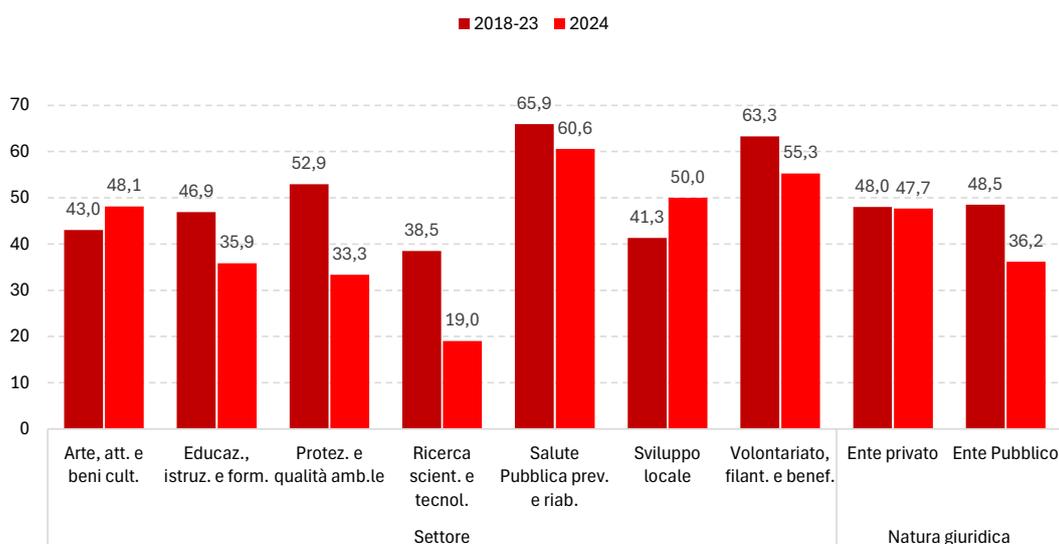
(valori percentuali per settore e natura giuridica)



Le figure che seguono confrontano alcuni indici specifici per le stesse annualità e settori di intervento. La prima mostra il tasso di successo (misurato dal rapporto tra progetti finanziati e candidature ricevute) per settore di intervento e natura giuridica degli enti. Il dato complessivo registra un calo della quota di progetti finanziati di 3 punti percentuali (dal 48 al 45%). Il fenomeno, anche nel 2024 (dopo il 2023) riguarda quasi tutti i settori (con l'eccezione dell'Arte e cultura e dello Sviluppo locale) e anche la natura giuridica degli enti, con una forte diminuzione del tasso di successo (ben 12 punti percentuali) degli enti pubblici, generata verosimilmente dal calo della Ricerca che, nel corso del 2024, dimezza il tasso di successo dal 39 al 19%.

### Tasso di successo delle richieste

(valori percentuali)

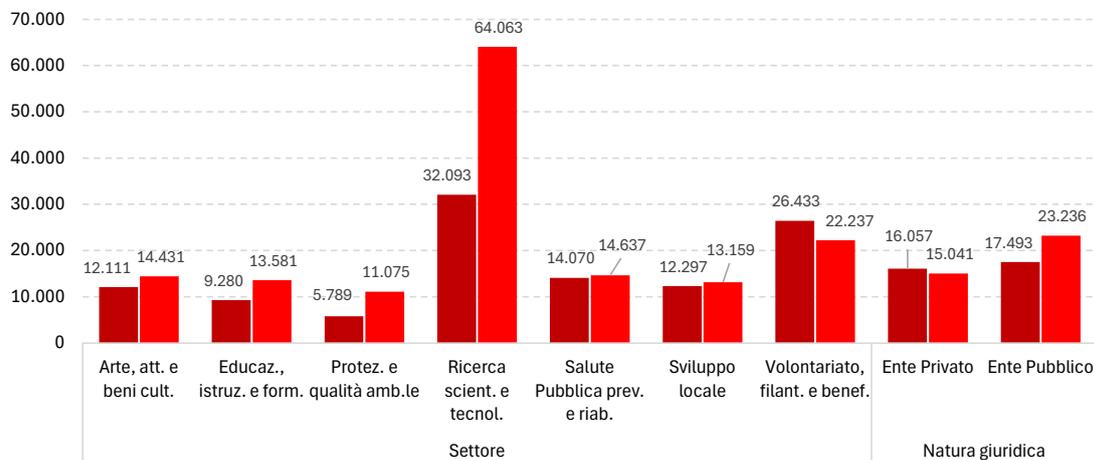


La figura seguente mostra le variazioni del contributo medio dei progetti finanziati nei periodi considerati; essa mette in evidenza da un lato, una crescita - per quanto modesta - di tutti i settori, salvo il Volontariato. Dall'altro lato si può invece osservare la crescita notevole delle risorse assegnate nel 2024 a ciascun progetto del Settore Ricerca scientifica e tecnologica (che raddoppiano l'importo, superando i 64mila euro). Come già accennato, l'unica riduzione registrata riguarda il Volontariato, nel quale il contributo medio cala di circa 2mila euro).

## Contributo medio ai progetti finanziati

(importo deliberato)

■ 2018-23 ■ 2024

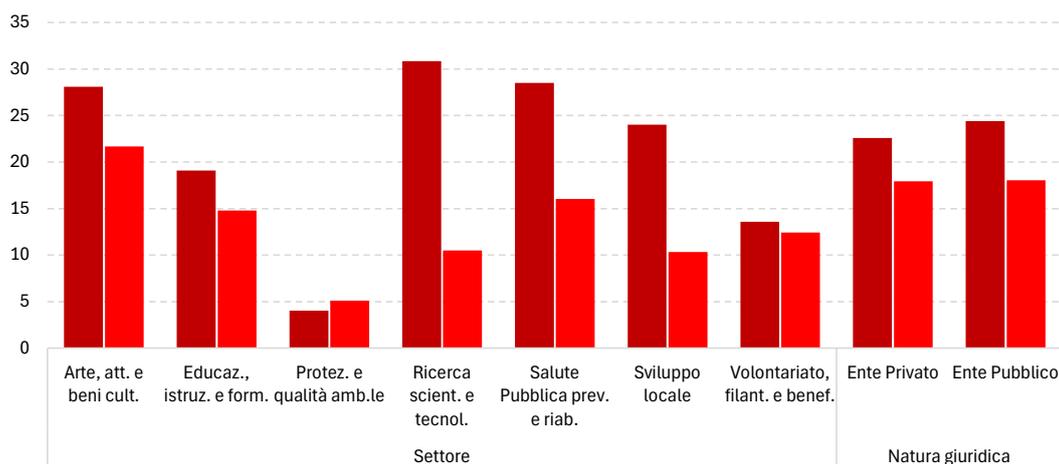


La figura successiva mostra una riduzione consistente della quota media di autofinanziamento richiesta agli enti per la copertura di parte dei costi di progetto, che cala di 5 punti percentuali: dal 23% (media del sessennio) al 18% nel 2024. La quota media per progetto cala per tutti i settori e per gli enti pubblici e privati. Nel caso dei settori il calo più ampio (dal 31 all'11%) riguarda la Ricerca, seguita dalla Sviluppo locale e dalla Salute pubblica. Il calo risulta invece piuttosto simile e piuttosto contenuto per gli enti pubblici e privati.

## Autofinanziamento degli enti

(valori percentuali)

■ 2018-23 ■ 2024



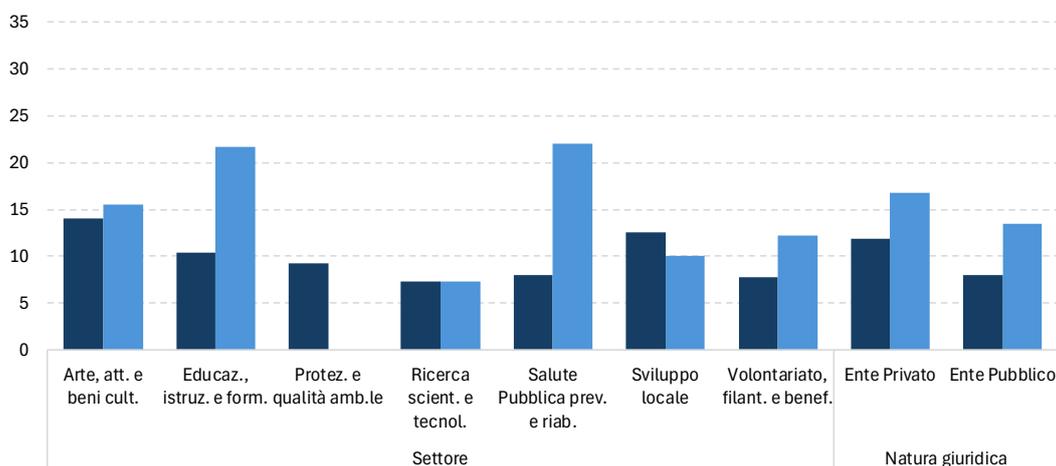
La figura che segue dà invece conto della copertura della differenza tra i costi del progetto e la somma tra il contributo della Fondazione e l'autofinanziamento da parte dell'ente, garantita da risorse rese disponibili da altri soggetti. Questa fonte, nel 2024 risulta in crescita dall'11 al 16% rispetto al sessennio, e coinvolge quasi tutti i settori, in particolare nella Salute pubblica,

nel settore Educazione, istruzione e formazione e nel Volontariato. Infine, gli enti pubblici mostrano una dinamica più pronunciata rispetto agli enti privati.

### Raccolta degli enti

(valori percentuali)

■ 2018-23 ■ 2024

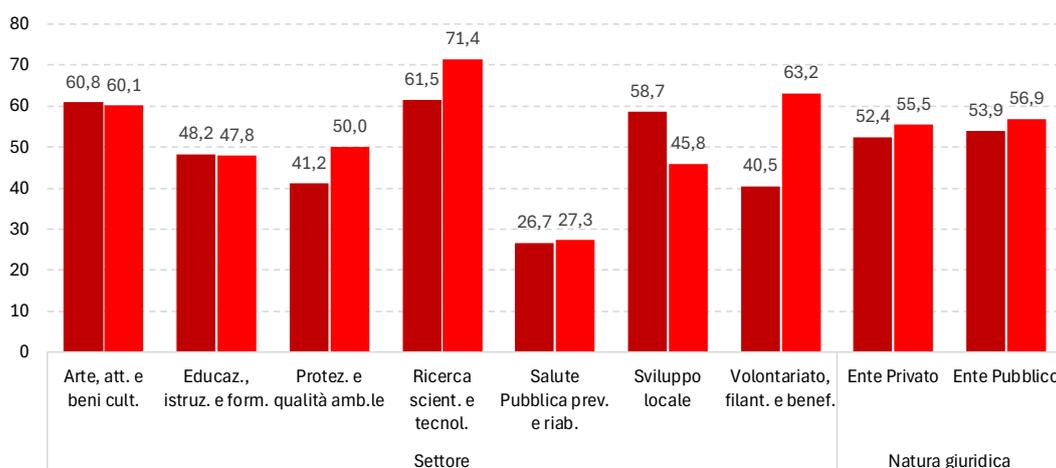


La figura successiva evidenzia la crescita (dal 53% al 56% nel 2024) della quota di progetti che prevedono interventi realizzati mediante partenariati (reti). Non sorprendentemente, la crescita più rilevante riguarda i settori del Volontariato (+23 punti percentuali) della Ricerca (+10 punti), mentre cala nel settore dello Sviluppo locale (-13 punti). Infine, si registra una crescita molto simile (3 punti percentuali) dei partenariati sia nel settore pubblico che nel privato.

### Quota di progetti in partenariato

(valori percentuali)

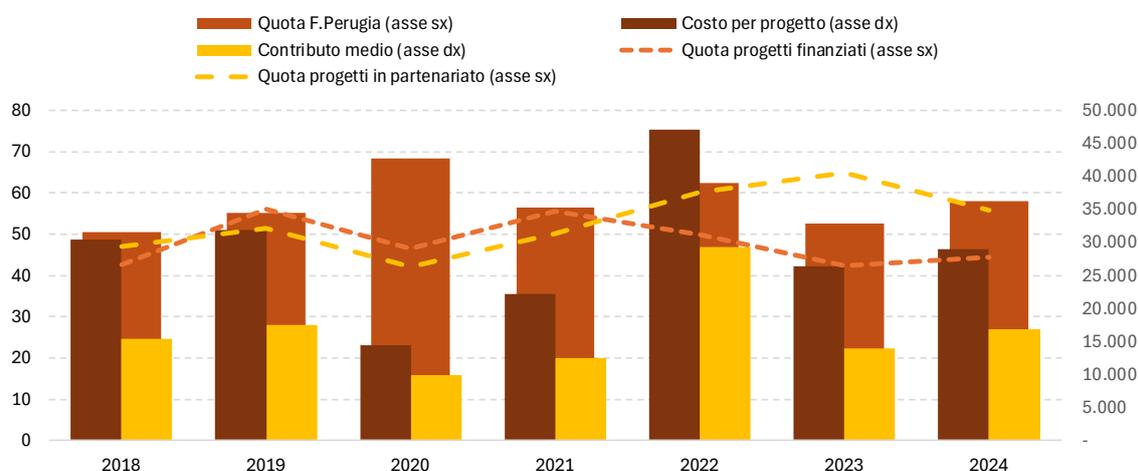
■ 2018-23 ■ 2024



Infine, l'ultima figura, illustra e riassume la dinamica temporale delle principali grandezze osservate.

## Sintesi delle principali grandezze e indicatori osservati

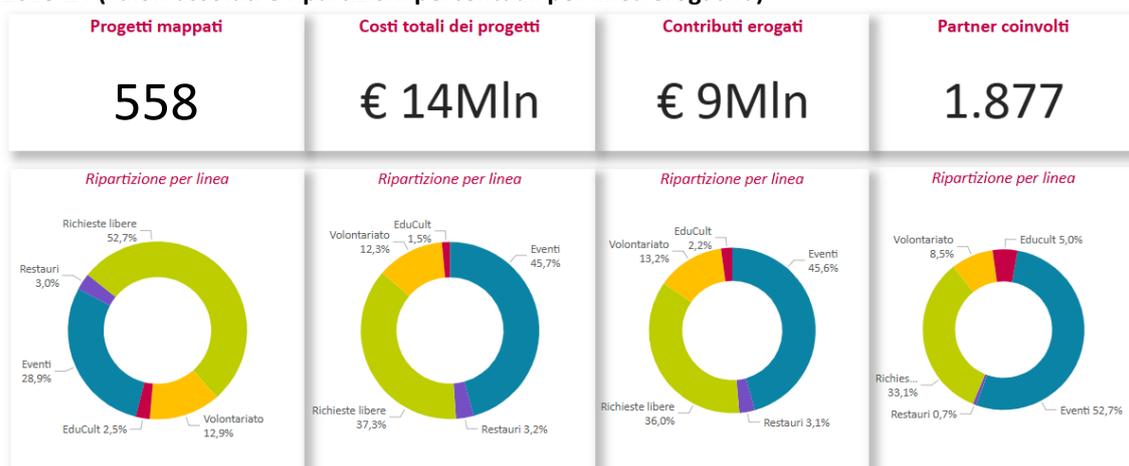
valori percentuali (% asse sx) e valori assoluti (€ asse dx)



### 2. Il quadro generale delle principali grandezze e loro dinamica temporale

Come già anticipato, il capitolo 2 illustra i dati rilevati mediante le Relazioni di fine progetto rendicontate dal 2018 al 2024. La figura 1 riporta le principali grandezze di tutte le linee erogative considerate: i 558 progetti rendicontati al 31/12/2024 valgono complessivamente quasi €14 milioni e hanno ricevuto contributi per €9,2 milioni da parte della Fondazione (a copertura del 20% dei costi), oltre a €1,5 milioni complessivamente raccolti dai progetti durante lo svolgimento delle attività (la differenza è ovviamente rappresentata dalla quota di cofinanziamento garantita dall'ente richiedente). Oltre ai valori assoluti, la stessa figura mostra anche la ripartizione di tali grandezze per linea erogativa.

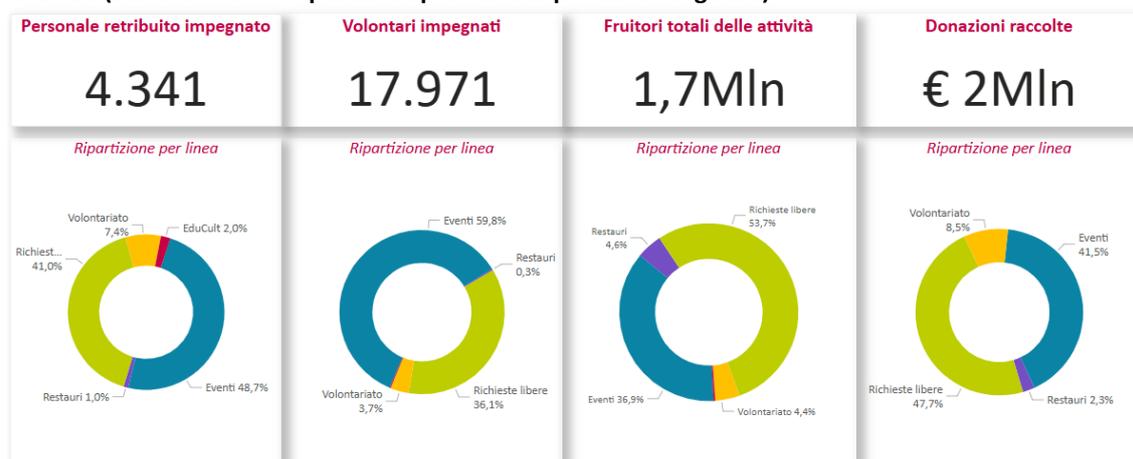
**Figura 1 – Quadro generale delle principali grandezze dei progetti finanziati e rendicontati nel periodo 2018-24 (valori assoluti e ripartizioni percentuali per linea erogativa)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

La figura 2 mostra il quadro di altre rilevanti dimensioni. Per la realizzazione delle iniziative sono stati complessivamente ingaggiati 4.341 lavoratori retribuiti, con una crescita di quasi un migliaio e quasi 18mila volontari che hanno prodotto servizi dei quali, secondo le dichiarazioni degli enti, hanno beneficiato complessivamente circa 1 milione e 700mila persone (non necessariamente persone differenti, visto che una singola persona può essere beneficiaria di più progetti di una o più linee erogative).

**Figura 2 – Quadro generale delle principali grandezze dei progetti finanziati e rendicontati nel periodo 2018-24 (valori assoluti e ripartizioni percentuali per linea erogativa)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Per avere un'idea dell'evoluzione delle principali grandezze nel periodo osservato, la tabella 2 mette a confronto i valori medi rilevati nel periodo 2018-23 con quelli del 2024 che, come già anticipato, è meno rappresentativo perché parziale: molti progetti deliberati l'anno scorso sono infatti ancora in fase di realizzazione o di rendicontazione. Il dato più rilevante che emerge dai dati è la crescita del costo medio dei progetti e il contemporaneo calo del contributo medio erogato, con la contestuale avanzata della raccolta fondi. Confrontando l'ultimo anno con il sessennio precedente, si può anche notare la crescita del personale retribuito (in media da 8 a 11 persone per ciascun progetto) e un calo dei volontari (da 34 in media a 23 nell'ultimo anno).

**Tabella 2 - Principali grandezze e confronto con l'ultima annualità (medie per progetto rendicontato)**

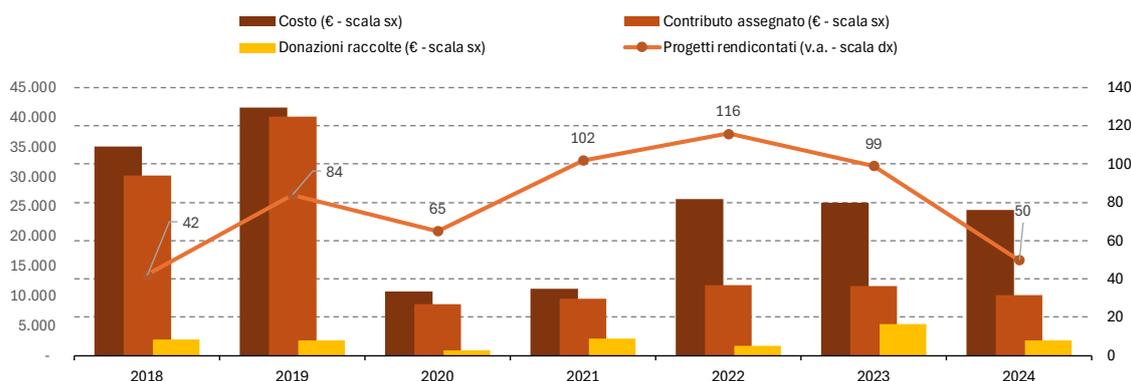
	2018-23	2024	Totale
Progetti rendicontati (v.a.)	508	50	558
Costo (€)	24.414	24.498	24.422
Contributo assegnato (€)	17.122	10.132	16.495
Donazioni raccolte (€)	2.727	2.485	2.705
Soggetti del partenariato (v.a.)	4	2	3
Personale retribuito (v.a.)	8	7	8
Volontari (v.a.)	34	15	32
Fruitori (v.a.)	5.381	2.064	5.084

Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

La figura 3 evidenzia la dinamica annuale delle principali grandezze economiche dalle quali si può visualizzare l'aumento della forbice tra costo dei progetti e contributo erogato dalla Fondazione nel corso delle tre ultime annualità. A fronte di questo dato (e forse come sua diretta conseguenza) si può osservare un buon incremento della raccolta fondi da parte degli enti, passati in media da €1.700 a €5.200 a progetto dal 2022 al 2023 ma anche a un ripiego (a €2.485) nel 2024.

Dal grafico si può notare anche la contrazione dei costi medi dei progetti e dei contributi ottenuti nel periodo pandemico (2020-2021), una successiva crescita a €25mila nel biennio 2022-23 e appena sotto tale soglia nel 2024. Infine, si può notare la fisiologica riduzione dei progetti rendicontati nel 2024 (linea arancione scala destra) per il motivo già segnalato.

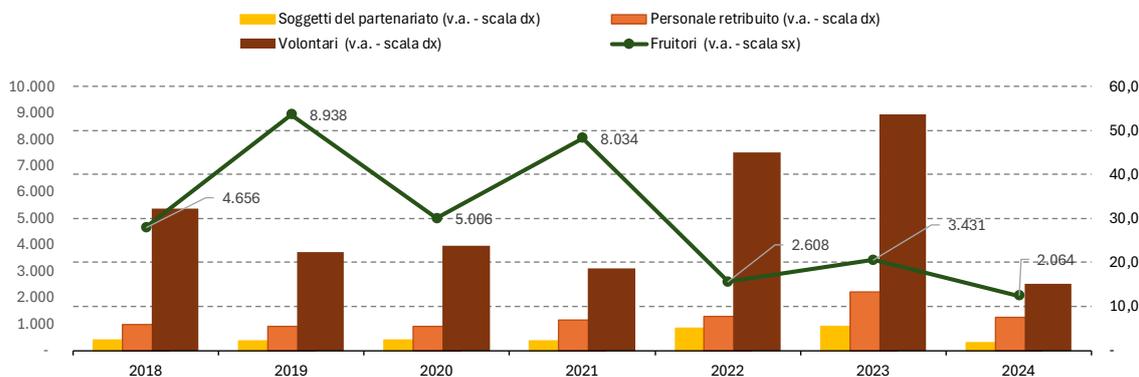
**Figura 3 – Dinamica annuale delle principali grandezze economiche (medie per progetto rendicontato)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

La figura 4 riepiloga la dinamica annuale di altre importanti grandezze (partenariati, personale retribuito e volontario, fruitori delle attività) che mostra valori medi in sostanziale crescita specie nel corso del biennio (2022-23) post pandemico. Come già accennato, il dato più recente (2024) non è statisticamente rappresentativo vista l'esiguità dei progetti rendicontati.

**Figura 4 – Dinamica annuale delle principali grandezze economiche (medie per progetto rendicontato)**

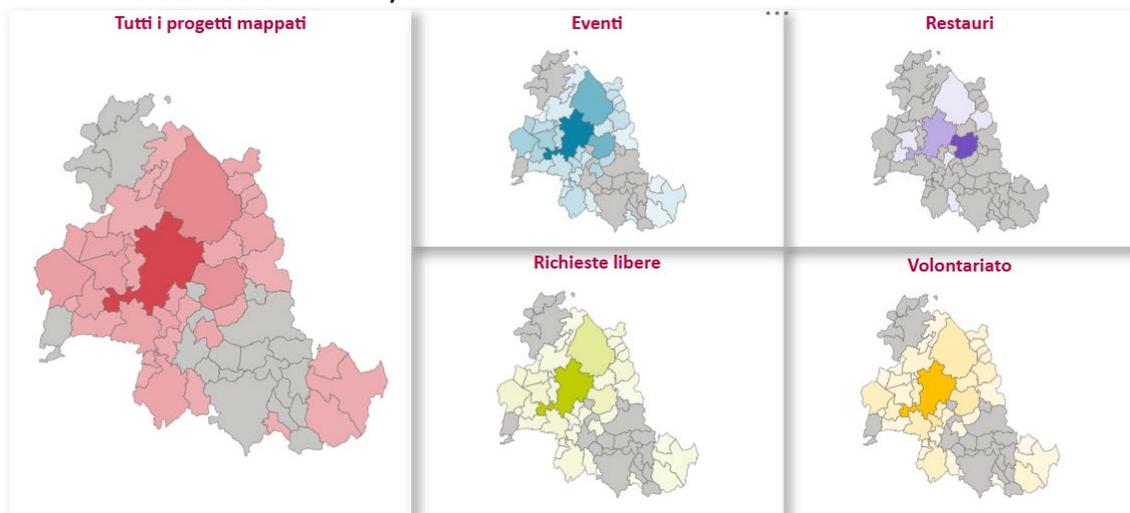


Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

### 3. Localizzazione dei progetti

La figura 5 mostra la localizzazione di tutti i progetti rendicontati - complessivamente e per linea erogativa - nel periodo coperto dall'indagine. Le mappe si basano sul numero degli interventi nei comuni umbri, l'intensità del colore aumenta al crescere dei numeri. Come prevedibile, data la sua dimensione (in termini di abitanti e di superficie), la maggior parte dei progetti è localizzata nel capoluogo, con l'unica eccezione degli interventi di restauro, più frequenti nel territorio di Assisi.

Figura 5 – Localizzazione dei progetti finanziati e rendicontati nel periodo 2018-24 (il valore aumenta al crescere dell'intensità del colore)

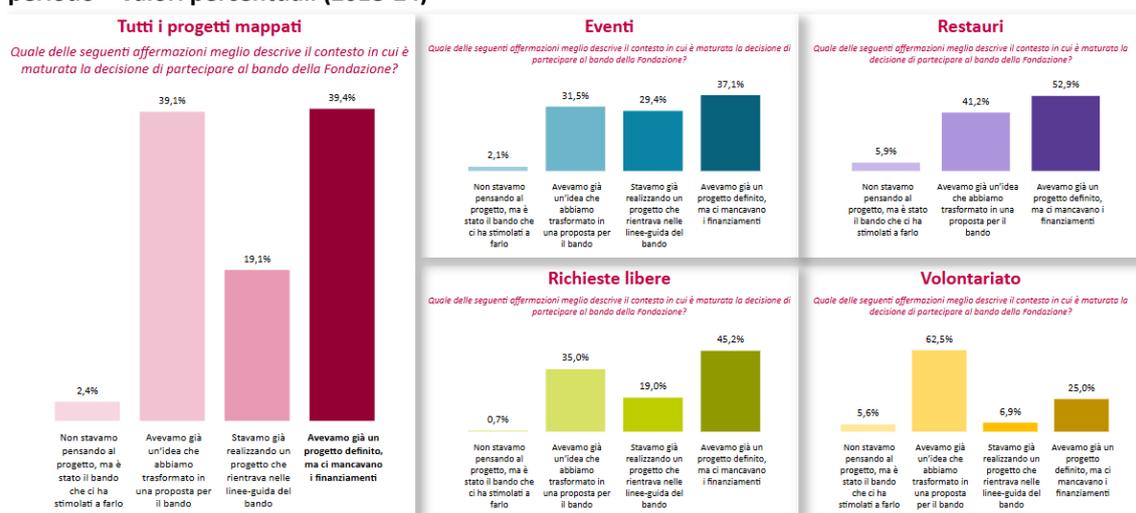


Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

#### 4. Contesto della candidatura e scenario in caso di mancato contributo

Le figure che seguono illustrano - per tutti i progetti finora rendicontati e per ciascuna linea erogativa – sia i contesti nell'ambito dei quali è maturata la decisione di partecipare al bando (figura 6), sia lo scenario che si sarebbe verificato in assenza del contributo della Fondazione (figura 7). Per quanto riguarda il contesto, la considerazione più interessante è che, nel complesso, il 42% dei progetti finanziati è stato effettivamente stimolato dalla possibilità di ottenere un contributo dalla Fondazione (si tratta della somma della frequenza delle risposte “non stavamo pensando al progetto ma è stato il bando che ci ha stimolato” e “avevamo un'idea che abbiamo trasformato in una proposta per il bando”). Tale quota raggiunge il valore massimo (poco meno del 70%) sui progetti afferenti alla linea Volontariato e il valore minimo (circa il 35%) su quelli finanziati con le Richieste libere, coerentemente con la natura di queste ultime.

Figura 6 – Contesto nel quale è maturata la candidatura dei progetti finanziati e rendicontati nel periodo – valori percentuali (2018-24)



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Lo scenario in assenza del contributo mette invece in evidenza che, esattamente in un terzo dei casi, il progetto non sarebbe stato realizzato senza il sostegno della Fondazione e solo l'1,8%

degli enti l'avrebbe comunque realizzato. Le situazioni più critiche in questo caso riguardano i Restauri (circa il 65% dei progetti non si sarebbero concretizzati) mentre la quota delle altre linee erogative è molto simile (avrebbe seguito la stessa sorte circa il 35% dei casi).

**Figura 7 – Scenario più probabile in mancanza del contributo – valori percentuali (2018-24)**

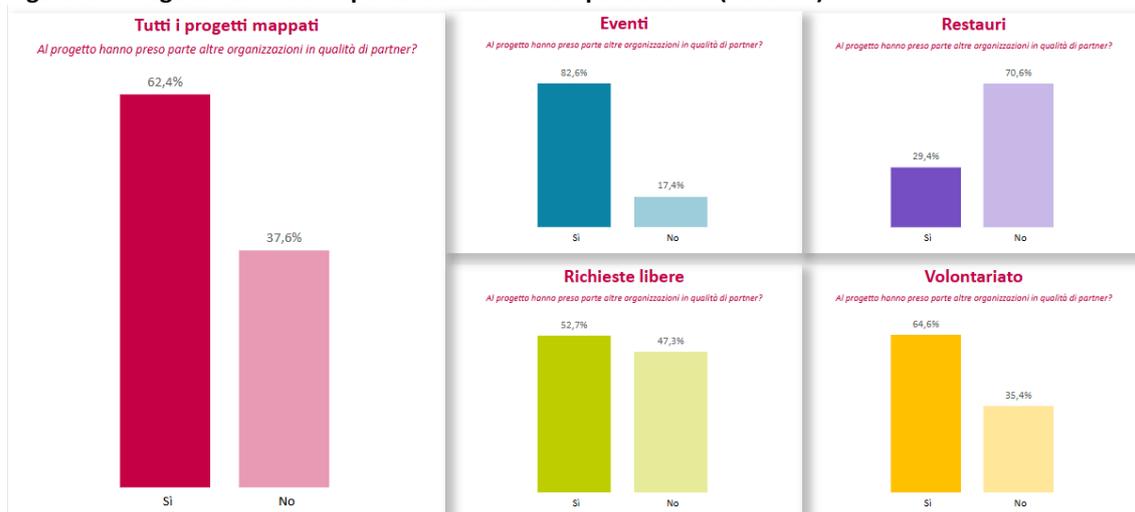


Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

## 5. I partenariati: frequenza ed enti coinvolti

Come mostra la figura 8, circa il 62% dei progetti complessivamente rendicontati è stato realizzato in partenariato (erano circa il 40% nel 2018). Naturalmente, la quota di progetti in partenariato cambia a seconda della linea erogativa: la quota più alta riguarda gli Eventi (83%), seguono il Volontariato (65%) e le Richieste libere (53%) mentre i Restauri fanno registrare il valore più basso (29%).

**Figura 8 – Progetti realizzati in partenariato – valori percentuali (2018-24)**



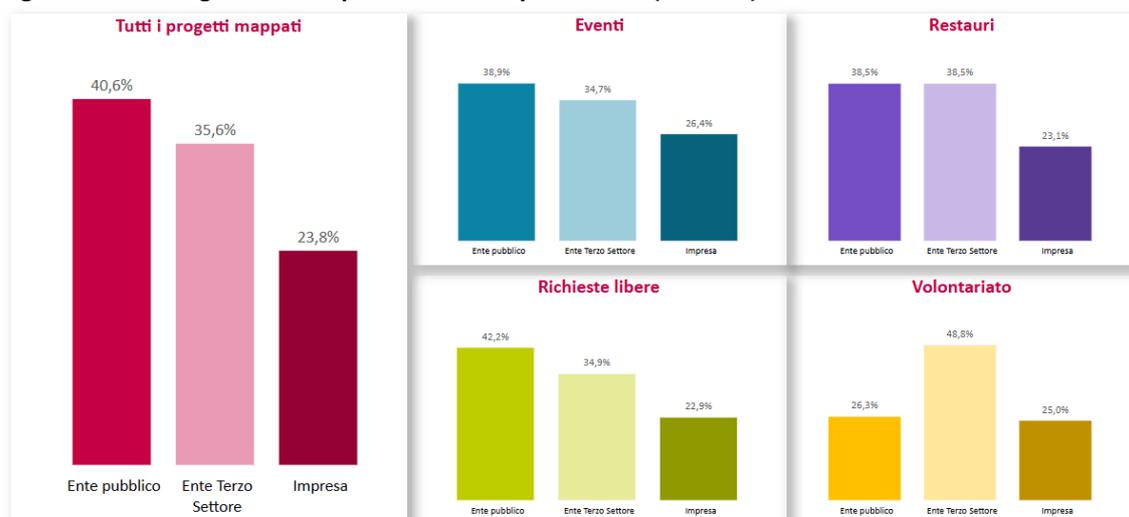
Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Nel corso degli anni, oltre alla quota di progetti in partenariato sul totale, è cresciuta costantemente anche il numero medio dei partner coinvolti (in media da 2,4 nel 2018 a 5,5 nel 2023, come già mostrato in figura 4) Complessivamente, nelle iniziative monitorate, i soggetti capofila hanno coinvolto finora 1.877 partner. Complessivamente, i partner sono 3,5 per ciascun progetto, con rilevanti differenze tra le diverse linee erogative. Quelli riconducibili agli Eventi

hanno coinvolto in media circa 6,5 soggetti ciascuna, nel caso del Volontariato i partner sono 2,2 nelle Richieste libere 2,1. I Restauri ne coinvolgono mediamente poco meno di uno.

La figura 9 permette di osservare la composizione dei partenariati, complessiva e per linea erogativa. Il quadro d'insieme pare ben bilanciato: una leggera prevalenza degli enti pubblici (circa 41%) rispetto alle organizzazioni del Terzo Settore (poco meno del 36%) e una discreta presenza anche delle imprese (in media poco meno di un partner su quattro). La distribuzione dei partner per linea erogativa fa emergere la peculiarità dei progetti del Volontariato, che coinvolgono prevalentemente enti del Terzo Settore (circa la metà del totale), con enti pubblici e imprese che si dividono equamente, circa il 25% ciascuno) la restante metà.

**Figura 9 – Natura giuridica dei partner – valori percentuali (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

## 6. Persone coinvolte nella realizzazione dei progetti

Come già anticipato nel primo paragrafo, nel corso del tempo la realizzazione dei progetti ha coinvolto un numero sempre maggiore di persone retribuite e di volontari, con un'accelerazione ulteriore dopo la fine della pandemia. La figura 10 è focalizzata sul reclutamento di nuovo personale retribuito. In media, circa il 46% degli enti ha fatto ricorso a nuovo personale, con quote piuttosto differenti tra le linee erogative analizzate: dal 57% degli Eventi, al 54% del Volontariato, al 39% delle Richieste libere, al 19% circa dei Restauri.

**Figura 10 – Progetti che hanno coinvolto nuovo personale retribuito – valori percentuali (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

La figura 11 riguarda invece la composizione del personale (retribuito o volontario). Il dato aggregato mostra che l'81% delle persone impiegate nei progetti lo fa a titolo gratuito (volontari). Tale quota è più consistente negli Eventi e nelle Richieste libere (intorno all'80%), leggermente inferiore nel Volontariato (67%) e soprattutto nei Restauri (54%).

**Figura 11 – Tipologia di personale impegnato nella realizzazione dei progetti – valori percentuali (2018-23)**



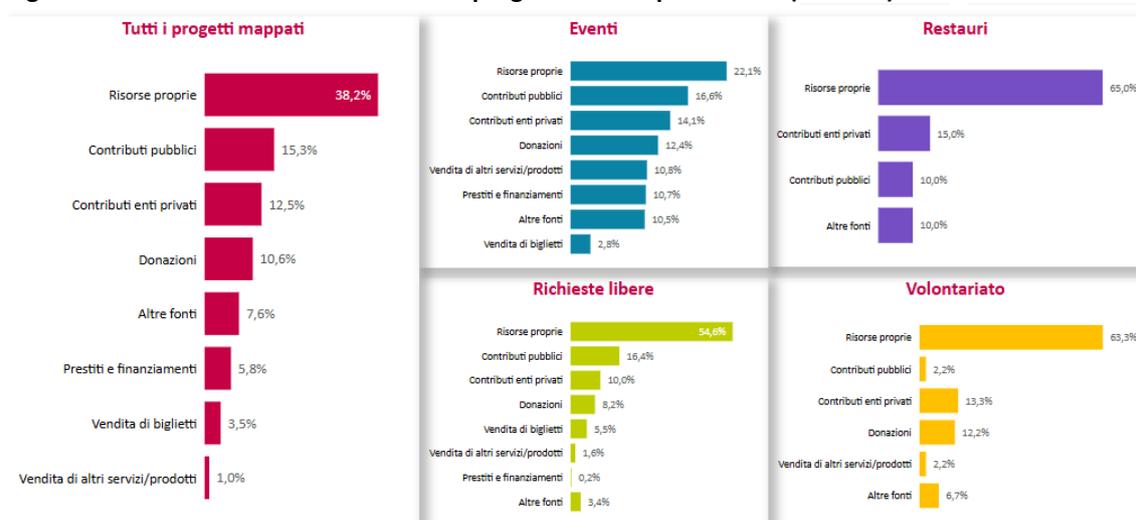
Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

## 7. Fonti del cofinanziamento e raccolta di donazioni

Le prossime figure consentono di approfondire il tema del cofinanziamento, che ha la finalità di coprire la differenza tra i costi del progetto e il contributo deliberato dalla Fondazione. La figura 12 descrive la ripartizione percentuale delle fonti utilizzate per cofinanziare i progetti (la domanda era a risposta multipla e qui è riportata la distribuzione delle risposte ricevute) complessivamente e per ogni linea erogativa. I dati mostrano che la fonte prevalente del cofinanziamento proviene in gran parte (38%) dalle risorse proprie del/degli enti richiedenti, seguono, con un certo distacco, i contributi pubblici (circa 15%) e di altri enti del Terzo Settore (13%) e le donazioni di privati cittadini (11%). Relativamente alle specificità per linea erogativa, si può notare che la quota più alta di finanziamento con risorse proprie riguarda la linea dei

Restauri (65%) mentre gli Eventi hanno la distribuzione più equilibrata delle fonti (le risorse proprie sono pari al 22%). L'ordinamento del contributo proveniente dalle altre fonti non cambia invece in maniera sostanziale tra le differenti linee erogative.

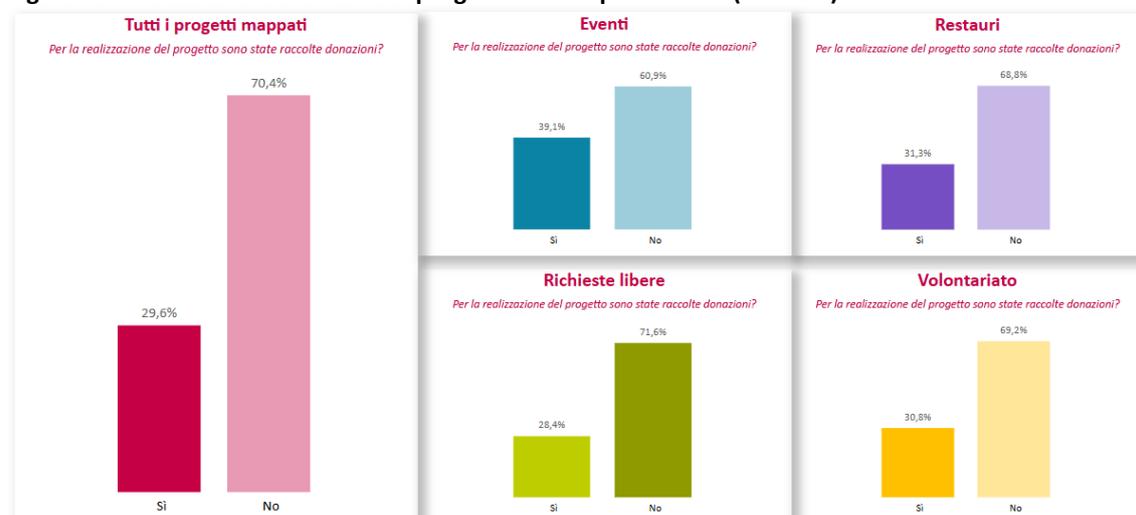
**Figura 12 – Fonti del cofinanziamento dei progetti – valori percentuali (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Mediamente, durante l'intero periodo osservato, circa il 30% degli enti ha dichiarato di aver raccolto donazioni. Tale quota rimane pressoché costante per tutte le linee erogative considerate.

**Figura 13 – Raccolta di donazioni sui progetti – valori percentuali (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

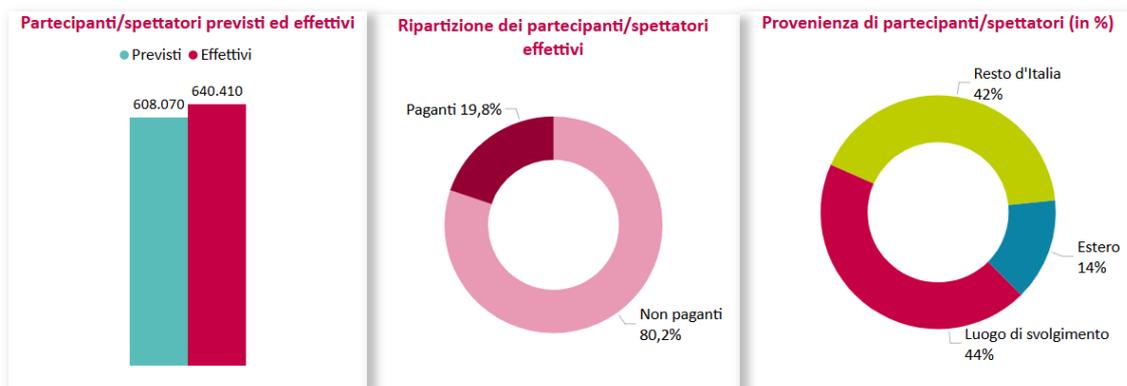
## 8. Analisi dell'utenza

Come sopra ricordato, l'utenza complessivamente stimata nel periodo 2018-24 ammonta a circa 1 milione e 700mila beneficiari. Le figure che seguono illustrano la tipologia di beneficiari/utenti/spettatori complessivi per ciascuna linea erogativa.

La figura 14 riguarda gli Eventi. Nel loro insieme, i progetti hanno raggiunto gli obiettivi che perseguivano in termini di partecipazione del pubblico, dato che il dato dichiarato dagli enti sui partecipanti/spettatori supera quelli previsti in fase di progettazione. I partecipanti, nella grande maggioranza dei casi (80%), non pagano alcun biglietto, mentre il dato sulla loro provenienza

evidenza che la maggior parte di essi, il 44%, sono persone residenti nella località in cui si svolge l'evento, il 42% sono invece attratti da luoghi diversi dal contesto territoriale nel quale gli eventi sono realizzati mentre circa il 14% (in larga misura turisti) proviene dall'estero.

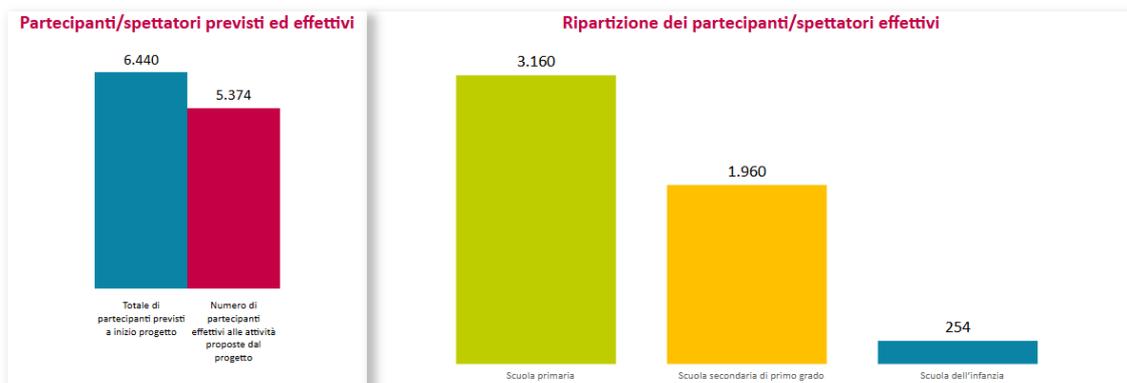
**Figura 14 – Beneficiari dei progetti realizzati con la linea erogativa Eventi – valori percentuali (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Nel caso del Bando Educazione alla cultura, i cui progetti sono stati finanziati e realizzati nel corso del 2023, i beneficiari erano gli studenti delle scuole, la cui risposta è stata molto soddisfacente e piuttosto vicina all'obiettivo fissato dagli organizzatori (5.300 contro i 6.400 previsti). Come si può vedere dalla figura 15, i ragazzi della scuola primaria sono stati i più coinvolti dalle celebrazioni del *divin pittore* "Perugino" scomparso nel 1523, seguiti dagli studenti della scuola secondaria di primo grado.

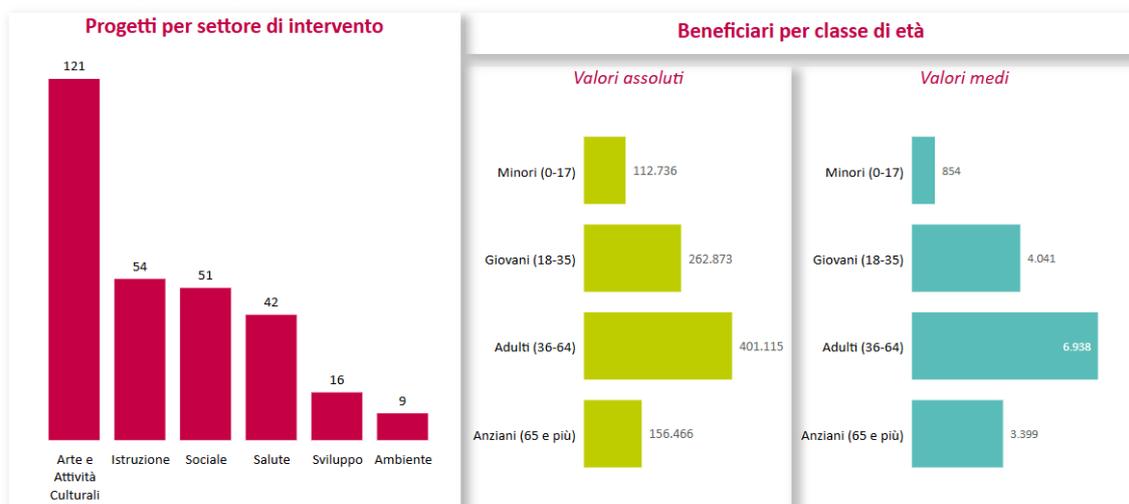
**Figura 15 – Beneficiari dei progetti realizzati dal Bando Educazione alla Cultura (Perugino) valori percentuali (2023)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Relativamente ai progetti finanziati con le Richieste libere, la figura 16 mostra, in primo luogo, il numero dei progetti realizzati per il settore specifico di intervento. Ben 121 dei 294 progetti sostenuti (oltre 40% del totale) fanno riferimento al settore dell'Arte e delle attività culturali, seguono i progetti nel campo dell'Istruzione (18%), Sociale (17%) e Salute (14%), mentre più staccati risultano gli interventi nel settore dello Sviluppo e dell'Ambiente. La fascia d'età più numerosa (oltre 400mila persone, in media 7.000 per ciascun progetto) è rappresentata dalla popolazione adulta (36-64 anni), seguono i giovani (263mila), gli anziani (156.000) e i minori (113mila).

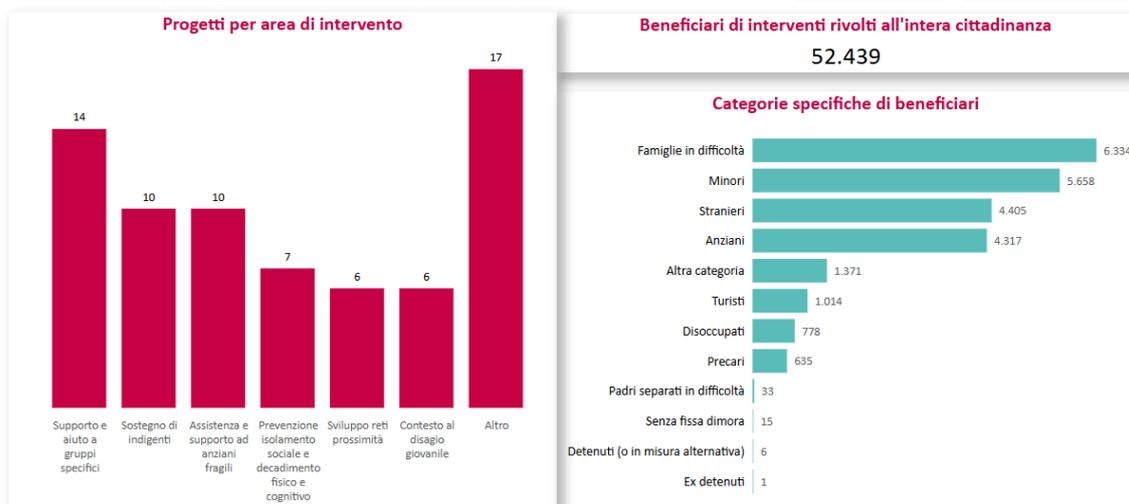
**Figura 16 – Beneficiari dei progetti realizzati con la linea Richieste Libere – valori assoluti e medi per classi di età (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Nel caso del Volontariato, i progetti sono classificati per area di intervento, tra le quali prevale la categoria “Altro” con 17 progetti realizzati (figura 17). Si riferiscono invece alle aree prese in considerazione dalla classificazione adottata gli altri 53 progetti: 14 fanno riferimento a gruppi specifici, 10 sono rivolti al sostegno di persone indigenti, altri 10 agli anziani fragili, seguono poi 7 interventi nel campo della prevenzione dell’isolamento sociale, 6 nell’ambito dello sviluppo di reti di prossimità e altri 6 al contrasto del disagio giovanile. Gli interventi rivolti all’intera cittadinanza hanno coinvolto oltre 52mila beneficiari, mentre quelli focalizzati su popolazioni target specifiche hanno coinvolto oltre 6.000 famiglie in difficoltà, quasi 6.000 minori, oltre 4.000 stranieri e anziani e anche un migliaio di turisti, 800 disoccupati e 635 lavoratori precari.

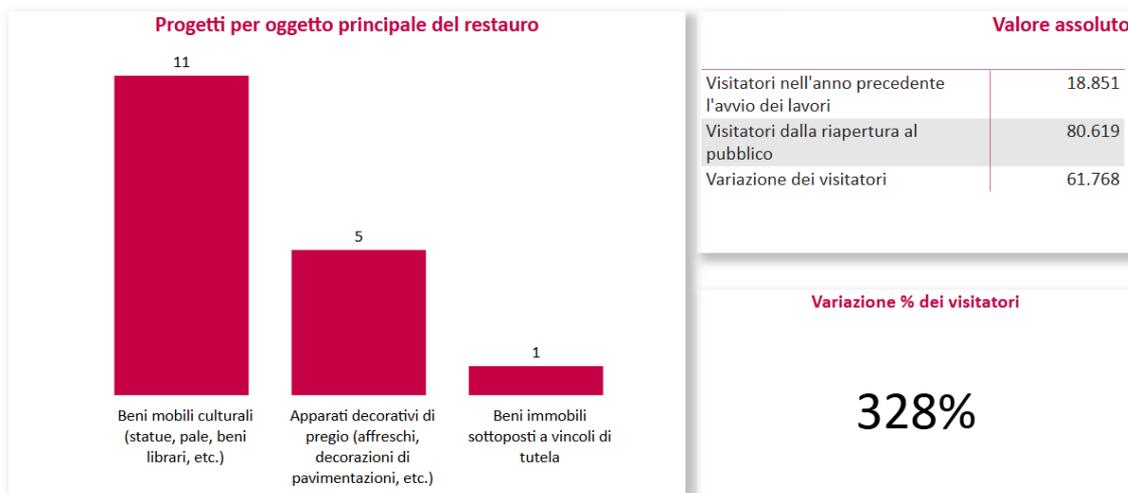
**Figura 17 – Beneficiari dei progetti realizzati con la linea Volontariato – valori assoluti per area di intervento e tipologia di beneficiario (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

Infine, la figura 18 riassume il numero di progetti realizzati e la loro distribuzione per oggetto principale del restauro e mette a confronto il numero di visitatori dei beni restaurati nell’anno precedente all’inizio dei lavori con quello successivo, registrando una crescita notevole, pari a oltre 3 volte il valore di partenza (da 19mila a 62mila).

**Figura 18 – Beneficiari dei progetti realizzati con la linea Restauri – valori assoluti per area di intervento e tipologia di beneficiario (2018-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

## 9. Benefici prodotti dai progetti sugli enti realizzatori

Oltre alla rappresentazione delle attività dedicate ai beneficiari e delle caratteristiche dell'utenza effettivamente servita, la relazione sui risultati chiede agli enti di identificare - tra quelli presenti in una lista chiusa - i principali benefici prodotti sugli enti a seguito dell'esperienza progettuale. La figura 19 riassume i risultati delle risposte fornite alla specifica domanda (a risposta multipla). I più citati sono: lo sviluppo di nuove collaborazioni (14%), l'ampliamento della gamma delle attività svolte (14%), altri risultati (13%), la crescita della domanda (utenti/spettatori), l'adozione di nuove pratiche di intervento e ampliamento dei partecipanti/spettatori, entrambe con l'11% delle citazioni. Anche in questo caso il quadro rimane sostanzialmente omogeneo tra le diverse linee erogative.

**Figura 19 – Benefici riscontrati dagli enti in seguito alla realizzazione dei progetti – valori percentuali (2018-24)**

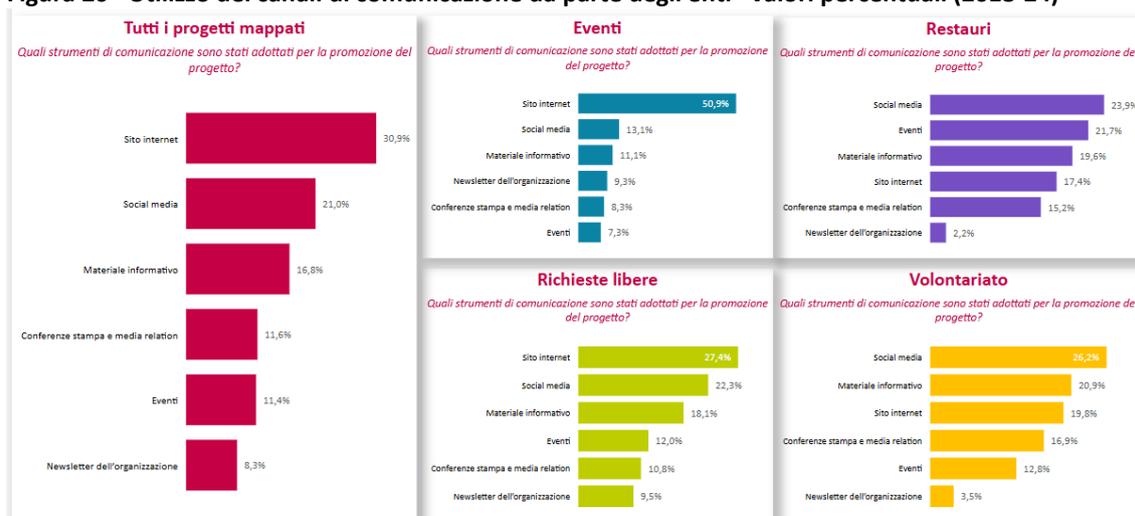


Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

## 10. Canali di comunicazione

La rendicontazione rileva le principali tipologie dei canali di comunicazione utilizzati dagli enti per promuovere le attività e la partecipazione del pubblico (figura 20). I canali digitali sono ai primi posti, la somma delle percentuali relative al sito internet e ai social media supera il 50% del totale. Gli altri canali riguardano modalità di tipo più tradizionale, come la distribuzione di materiale informativo, eventi promozionali, conferenze stampa e l'invio di newsletter. Gli interventi finanziati dalla linea Eventi si distinguono dagli altri, non molto dissimili fra loro, proprio per il maggiore utilizzo del sito internet (51%) che riduce notevolmente le quote degli altri canali.

Figura 20 –Utilizzo dei canali di comunicazione da parte degli enti– valori percentuali (2018-24)



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

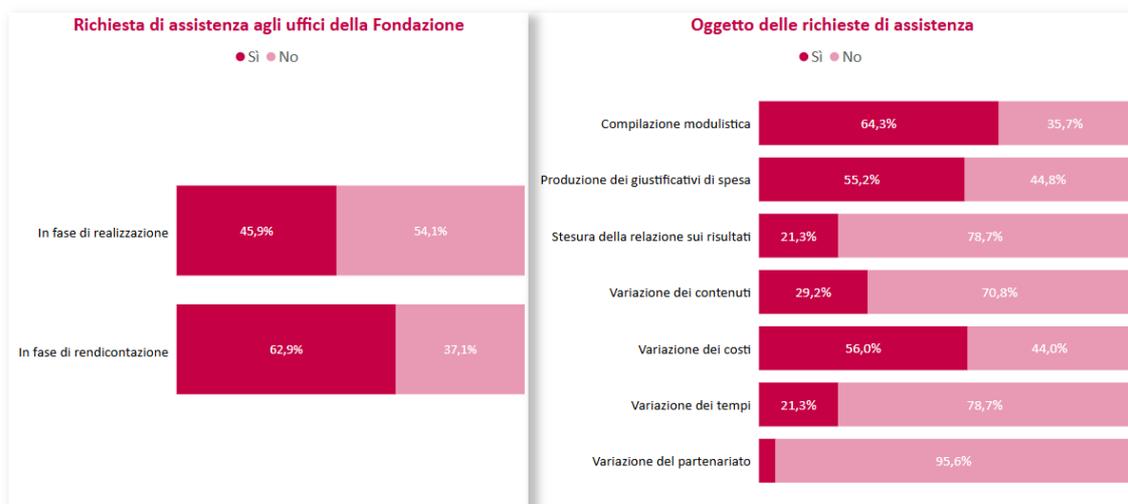
## 11. Assistenza agli enti: frequenza delle richieste e grado di soddisfazione

In occasione del cambio della piattaforma utilizzata per la somministrazione dei questionari, sono state inserite alcune nuove domande finalizzate a rilevare il grado di utilizzo e soddisfazione per i servizi resi agli enti dagli uffici della Fondazione durante tutte le fasi erogative: richiesta e selezione, realizzazione e rendicontazione delle spese e dei risultati.

I dati, raccolti a partire dal 2023, costituiscono un campione ancora non molto rappresentativo, ma comunque in grado di mettere in luce alcune interessanti evidenze. In primo luogo, si registra un'interlocuzione piuttosto frequente sia in fase di realizzazione (il 43% degli enti richiede almeno un intervento di assistenza) e ancor di più in fase di rendicontazione (esattamente due terzi chiede aiuto agli uffici). Si rileva comunque che il numero di richieste per ciascun progetto non supera mai i 6 casi.

Considerando infine l'oggetto delle richieste di assistenza, si può osservare che le fasi più complesse riguardano il primo e l'ultimo passaggio della procedura erogativa: la predisposizione della modulistica (che genera richieste di supporto nel 64% dei casi complessivi, in diminuzione sul 2023) e la produzione dei giustificativi di spesa (che riguarda oltre la metà dei progetti, anch'essa in diminuzione). Le variazioni in corso d'opera, che comprendono sostanzialmente le richieste di variazioni progettuali (contenuti, costi e tempi) richiedono interlocuzioni piuttosto frequenti, specie nel caso dei costi. Tendono invece leggermente ad aumentare le richieste relative alla compilazione delle relazioni sui risultati che passano dal 15% al 21%.

**Figura 21 –Richieste di assistenza – valori percentuali (2023-24)**

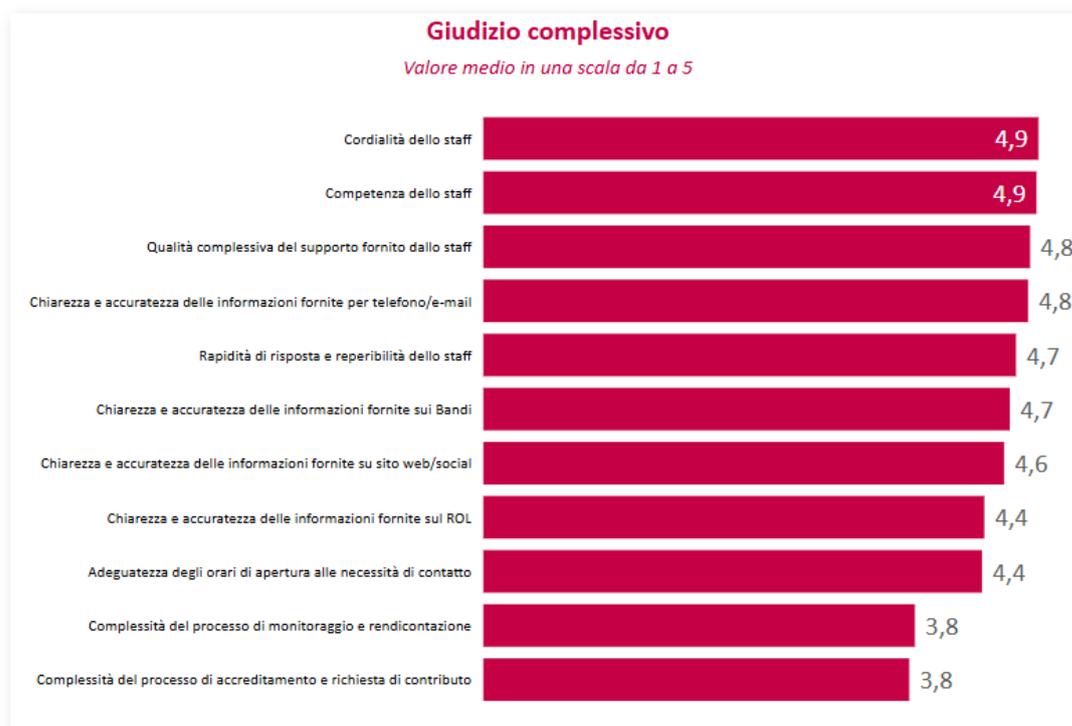


Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024

I giudizi medi raccolti sul grado di soddisfazione per il servizio di assistenza ricevuto sono assai positivi - in una scala da 1 a 5, dove 5 è la massima soddisfazione - e, anche sui temi più complessi (accreditamento e richiesta e rendicontazione), scendono solo in due casi sotto il valore 4 (3,8): si tratta in particolare del processo di monitoraggio e valutazione dei risultati (i dati che consentono di produrre questo rapporto) e del processo di accreditamento e richiesta del contributo

Cordialità e competenza registrano i valori più elevati, ma anche chiarezza delle risposte, delle informazioni fornite e la qualità complessiva del servizio ricevono un punteggio praticamente identico (4,8-4,8). Qualche punto percentuale in meno ricevono invece l'accuratezza delle informazioni comunicate sul web, l'utilizzo del ROL e gli orari di assistenza.

**Figura 22 – Giudizi sulla qualità dell'assistenza ricevuta – valori percentuali (2022-24)**



Fonte: elaborazioni Eva Lab su rendicontazioni ricevute da Fondazione Perugia al 31/12/2024